

“Oltre 30mila somministrazioni di sabato. Risultato ottimo. Ma cautela e mascherine”

di Fabiano Amati, presidente della Commissione regionale Bilancio e programmazione

I contagi sono in aumento. È vero, lo abbiamo visto, che i vaccini ci stanno salvando dai ricoveri in terapia intensiva e dai decessi ma il Covid resta insidioso. In Puglia di nuovo 677 nuovi casi nelle ultime 24 ore e in Italia ancora oltre 28mila al giorno. Aspettiamo le decisioni della cabina di regia convocata dal presidente Draghi ma continuiamo con le regole di autoprotezione che abbiamo imparato: distanze e mascherine. L'invito è a usare il buon senso senza attendere eventuali ordinanze che arrivano a macchia di leopardo.

Nella giornata di ieri, 18 dicembre, sono state somministrate 32.563 dosi. Meno 11.490 dosi rispetto al 17 dicembre, meno 15.101 dosi rispetto al 16 dicembre e meno 12.029 dosi rispetto al 15 dicembre.

Le 32.563 dosi somministrate ieri sono così suddivise: 28.464 richiami, 3.273 prime dosi, 816 seconde dosi e 10 a persone con pregressa infezione.

Le dosi di richiamo (booster), inclusa la platea degli over 18, somministrate sinora sono 1.078.548, su un totale complessivo di 2.904.288. Ne restano dunque da vaccinare con dose di richiamo 1.825.740, pari al 37,14 per cento del target.

Nella classifica nazionale della vaccinazione per la terza dose la Puglia al quarto posto con il 27,47 per cento.

La popolazione pugliese che rientra nella fascia d'età vaccinabile contro il Covid è di 3.544.797 abitanti: di questi

hanno ricevuto la prima dose l'88,28 per cento, anche la seconda l'82,25 per cento.

Sono invece 442.578 i pugliesi che non hanno ancora ricevuto alcuna dose di vaccino.

Abbiamo in giacenza 267.181 vaccini.

Al momento la percentuale di occupazione delle terapie intensive pugliesi è ferma al 5,18 per cento. Più nel dettaglio ci sono complessivamente 25 ricoverati in terapia intensiva su 482 posti letto disponibili. I ricoverati in area non critica sono 139 su 2.745 posti letto disponibili.